



COMUNE DI GHEDI

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER RICERCA PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE ASILI NIDO COMUNALI

CUP :D31J26000050004 - CIG: BA470F7553

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA E MOTIVAZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente relazione fornisce gli elementi necessari alla predisposizione della documentazione da parte degli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e co-gestione del servizio di asilo nido comunale.

1.1 Obiettivo strategico: la copertura del 33% e il contesto normativo

Il Comune di Ghedi promuove la presente ricerca di partner nel pieno rispetto del quadro normativo vigente e in linea con gli obiettivi prefissati dall'Unione Europea (Consiglio Europeo di Barcellona).

L'ampliamento dell'offerta, attraverso l'attivazione della seconda struttura, rappresenta la risposta strategica dell'Amministrazione per il raggiungimento della **soglia del 33% di copertura dei servizi per la prima infanzia** rispetto alla popolazione residente in età 0-3 anni. Questo investimento mira a garantire un diritto fondamentale all'educazione precoce, abbattendo le liste d'attesa e fornendo un supporto concreto alle famiglie, favorendo al contempo l'occupazione femminile e la conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Riferimenti normativi:

- **Normativa nazionale:** Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), art. 55; D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza;

- **Normativa regionale:** DGR 2929/2020 di Regione Lombardia (requisiti strutturali, gestionali e rapporti educatore/bambino).
- **Misura Nidi Gratis:** Garanzia di gratuità o riduzione delle rette per le famiglie in possesso dei requisiti regionali.
- **Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di coprogrammazione,**co-progettazione e accreditamento con gli enti del terzo settore, Approvato con Delibera C.C. n.27 del 27/11/2025

1.2 Contesto territoriale e demografico

Il Comune di Ghedi (circa 18.000 abitanti) presenta una domanda significativa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento costante delle richieste e la presenza di liste d'attesa. L'apertura del secondo nido risponde proprio all'esigenza di ampliare la capacità ricettiva, con un focus specifico sulla fascia 0-24 mesi.

1.3 Razionale della scelta del modello di co-progettazione

Il modello della co-progettazione (Art. 55 D.Lgs. 117/2017) è stato scelto per garantire un servizio di alta qualità attraverso una **governance condivisa**. Il Comune mantiene la supervisione diretta tramite il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, assicurando:

- **Controllo diretto della qualità del servizio:** il Comune mantiene una presenza attiva e costante nella supervisione dell'erogazione del servizio, assicurando il rispetto degli standard qualitativi e delle aspettative della cittadinanza
- **Flessibilità operativa:** la condivisione delle scelte permette di adattare rapidamente il servizio alle esigenze emergenti delle famiglie e del territorio
- **Integrazione territoriale:** il coordinamento tra Comune ed ETS favorisce il raccordo con gli altri servizi educativi e sociali presenti sul territorio
- **Trasparenza amministrativa:** la supervisione comunale assicura la corretta gestione delle risorse pubbliche e il rispetto delle procedure amministrative
- **Tutela dell'interesse pubblico:** il Comune rimane garante ultimo della qualità del servizio offerto ai cittadini, pur beneficiando dell'expertise specialistica dell'ETS
- **Collaborazione nella definizione del servizio:** la co-progettazione permette al Comune di coinvolgere l'ETS nella definizione delle scelte educative e organizzative, superando una logica meramente esecutiva e rafforzando la capacità di risposta ai bisogni della comunità, in attuazione dei principi di sussidiarietà e partecipazione e in un'ottica di amministrazione condivisa

Competenze specifiche dell'ETS: La collaborazione con un Ente del Terzo Settore specializzato nella gestione di servizi educativi per l'infanzia permette di

valorizzare competenze pedagogiche, organizzative e gestionali consolidate, garantendo standard qualitativi elevati e metodologie educative innovative.

Sostenibilità economico-gestionale: Il modello di co-progettazione consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche, combinando l'impegno economico del Comune con la capacità gestionale e organizzativa dell'ETS, assicurando la sostenibilità del servizio nel lungo periodo.

Flessibilità e innovazione: La partnership pubblico-privato sociale favorisce la sperimentazione di soluzioni innovative nell'organizzazione del servizio e nelle metodologie educative, con la possibilità di adattare l'offerta alle esigenze emergenti della comunità.

1.4 Durata dell'affidamento

Periodo di affidamento: da luglio 2026 a luglio 2031 (5 anni), con possibilità di proroga per ulteriori 5 anni.

1.5 Obiettivi del servizio

Il Comune di Ghedi intende garantire un servizio di asilo nido che risponda ai seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi e pedagogici:

- Garantire il benessere psico-fisico e lo sviluppo armonico di ciascun bambino
- Promuovere l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze cognitive ed emotive
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo e favorire la conciliazione vita-lavoro
- Creare un ambiente inclusivo che valorizzi le diversità e risponda ai bisogni individuali
- Implementare metodologie educative innovative, partecipative e rispettose dei ritmi di crescita

Obiettivi di qualità del servizio:

- Mantenere standard elevati nel rapporto educatori/bambini
- Garantire la continuità educativa e la stabilità del personale
- Assicurare la formazione continua degli operatori
- Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita del nido
- Creare sinergie con gli altri servizi educativi e sociali del territorio

Indicatori di risultato che saranno monitorati:

- Tasso di soddisfazione delle famiglie (rilevato attraverso questionari annuali)
- Tasso di frequenza e continuità degli iscritti
- Numero di ore di formazione del personale
- Numero di iniziative rivolte alle famiglie e al territorio
- Rispetto dei parametri normativi (rapporti numerici, qualifiche del personale)
- Tempi di risposta a reclami e segnalazioni
- Sostenibilità economica del servizio

2. DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE

Saranno oggetto della collaborazione e della successiva co-gestione **due strutture**:

2.1 PRIMO ASILO NIDO "ARCOBALENO" (già operativo)

- **Posti autorizzati:** 50 posti (fascia 6-36 mesi).
- **Sezioni:** 7 sezioni operative.
- **Capienza effettiva:** attualmente occupato da 56 bambini (utilizzando l'estendibilità del 20% ex DGR 2929/2020).
- **Orario:** 7:30 – 16:00 (con possibilità di prolungamento).

2.2 SECONDO ASILO NIDO (di prossima apertura)

- **Posti previsti:** 36 posti (fascia 0-24 mesi). Con eventuale estendibilità del 20% ex DGR 2929/2020.
- **Sezioni:** 4 sezioni operative.
- **Orario:** 7:30 – 16:00 (con possibilità di prolungamento).
- **Apertura prevista:** settembre/ottobre 2026 (subordinata al rilascio delle autorizzazioni necessarie al funzionamento)

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le rette per la frequenza del servizio sono calcolate sulla base dell'ISEE del nucleo familiare. Al fine di garantire una maggiore equità contributiva e superare la rigidità degli scaglioni, il Comune di Ghedi adotta il **metodo lineare**. Tale modalità permette di definire la retta in modo proporzionale alla capacità economica effettiva della famiglia, eliminando disparità di trattamento tra situazioni economiche limitrofe.

3.2 Garanzia della retta base per l'ETS

La retta mensile di riferimento è fissata in **€ 550,00**. Il Comune garantisce all'ETS gestore la percezione dell'intero importo per ogni bambino iscritto, secondo la seguente modalità:

- La famiglia versa all'ETS la quota spettante calcolata linearmente sul proprio ISEE.

- Il Comune versa mensilmente all'ETS il **differenziale** necessario a coprire la quota mancante fino al raggiungimento dell'importo pieno di € 550,00.
- Questo sistema assicura all'Ente gestore la necessaria stabilità finanziaria, garantendo al contempo l'accessibilità universale al servizio.

Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia

Il Comune ha aderito alla **Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia**, che garantisce la gratuità del servizio alle famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Le rette dovranno essere calcolate con funzione lineare o utilizzo delle fasce, secondo le indicazioni regionali. Le rette non possono essere modificate se non nel rispetto dei limiti previsti dai requisiti di ammissione alla Misura Nidi Gratis, stabiliti annualmente da Regione Lombardia.

3.3 Gestione amministrativa delle iscrizioni

Il Comune si occuperà di:

- Raccolta delle iscrizioni
- Verifica della documentazione
- Formulazione della graduatoria
- Determinazione della quota da rimborsare all'ETS per le rette coperte dalla Misura Nidi Gratis
- Calcolo e versamento del differenziale mensile delle rette per garantire all'ETS l'importo pieno di € 550,00 per ogni iscritto

3.4 Calendario e ampliamento del servizio

- Il servizio dovrà essere offerto secondo il calendario annuale approvato dal **Comitato di Gestione**
- L'ETS potrà proporre ampliamenti del servizio per rispondere alle esigenze della cittadinanza (da descrivere nel progetto tecnico)

4. . ONERI A CARICO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

L'ETS affidatario avrà la completa responsabilità gestionale ed organizzativa e dovrà farsi carico di tutti gli oneri necessari al funzionamento delle strutture.

4.1 Personale e Organizzazione

- **Educatori e Ausiliari:** Assunzione e gestione del personale nel rispetto della DGR 2929/2020.
- **Coordinamento Pedagogico:** Nomina di un coordinatore con monte ore conforme alla normativa regionale.
- **Formazione:** Piano annuale di aggiornamento professionale per gli operatori.

4.2 Servizio di Ristorazione

L'ETS dovrà organizzare autonomamente il servizio di refezione. Nella proposta progettuale , l'Ente dovrà specificare:

- Il **costo del pasto** proposto (che dovrà tenere conto dei costi di mercato della ristorazione collettiva).
- L'indicazione della **ditta fornitrice**.
- Un **esempio di menù** articolato sulle stagioni Primavera/Estate e Autunno/Inverno, nel rispetto delle linee guida nutrizionali.

Qualora, nel corso della durata della convenzione, si rendesse disponibile lo spazio fisico attualmente dedicato ai locali cucina, le parti si impegnano ad attivare un **tavolo di confronto tecnico**. Tale sede sarà finalizzata a programmare l'eventuale transizione verso la preparazione interna dei pasti, definendo di comune accordo le modalità di gestione degli arredi, delle attrezzature necessarie e la relativa sostenibilità dei costi.

4.3 Servizio Prolungato

L'attivazione e la gestione del servizio oltre l'orario base (16:00-18:00) sono a carico dell'ETS.

- L'Ente dovrà presentare nei documenti a corredo della proposta progettuale i relativi **costi e le modalità organizzative**.
- Tale servizio sarà attivato sulla base delle richieste effettive delle famiglie e secondo i parametri di sostenibilità definiti nel progetto tecnico dell'ETS.

4.4 Manutenzione e Sicurezza

- **Manutenzione Ordinaria:** Piccole riparazioni, cura degli arredi e manutenzione ordinaria del giardino (taglio erba).
- **Materiali:** Fornitura di materiale igienico (pannolini, detergenti), materiale didattico e biancheria.
- **Sicurezza:** sottoscrizione congiunta del DVR elaborato dal Comune, nomina RSPP

Assicurazioni: Copertura RCT per danni a terzi, infortuni personale e infortuni bambini

5. RISORSE E CONTRIBUTI COMUNALI

Il Comune metterà a disposizione dell'ETS affidatario una serie di risorse economiche e strumentali per garantire la sostenibilità del servizio. Il dettaglio completo delle voci di contribuzione comunale è riportato nel **Piano Economico-Finanziario (PEF)** allegato alla presente relazione, al quale si fa integrale riferimento.

5.1 Contributi economici principali

Il Comune garantirà:

- **Copertura delle utenze:** riscaldamento, elettricità e telefono per entrambe le strutture;
- **Contributo per il differenziale rette ISEE:** versamento mensile per garantire all'ETS la retta piena di € 550,00 per ogni iscritto;
- **Contributo quadrimestrale** a seguito del rendiconto con il dettaglio delle spese (personale, materiali, costi operativi) e delle entrate (rette e contributi regionali).

Il Comune si riserva la facoltà di destinare ai servizi oggetto del presente appalto eventuali risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già previste nel Piano Economico Finanziario (PEF), qualora ne disponga nel corso della durata contrattuale. L'eventuale integrazione delle risorse sarà formalmente comunicata all'ente aggiudicatario e potrà essere finalizzata al potenziamento e/o all'estensione dei servizi oggetto del contratto, ovvero all'implementazione delle attività stabilite in fase di coprogettazione, secondo modalità e termini che saranno concordati.

L'utilizzo di tali risorse aggiuntive avverrà in conformità con quanto previsto al paragrafo 4 dell'Avviso, che consente al Comune di investire nei servizi le risorse derivanti da finanziamenti aggiuntivi o da risparmi su voci di costo.

L'ente aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto o pretesa in relazione alle suddette eventuali risorse aggiuntive fino alla loro formale assegnazione e destinazione da parte del Comune.

5.2 Risorsa umana comunale

Dall'avvio del servizio (settembre 2026), il Comune mette a disposizione per il nido "Arcobaleno" una risorsa dipendente a 36 ore settimanali. Il Comune si farà carico dei costi relativi alla sostituzione della stessa in caso di ferie o malattia. Qualora tale figura dovesse cessare l'attività presso il nido per ricollocazione interna, l'ETS procederà al reintegro del personale, le parti concorderanno le modalità operative e valuteranno i relativi costi.

6. ONERI A CARICO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

L'ETS affidatario avrà la completa responsabilità gestionale ed organizzativa del servizio e dovrà farsi carico di tutti gli oneri necessari al corretto funzionamento delle strutture, con particolare riferimento a:

6.1 PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

6.1.1 Personale educativo e ausiliario

- Assunzione e gestione del personale educativo qualificato nel rispetto dei parametri previsti dalla DGR 2929/2020 di Regione Lombardia
- Copertura delle sezioni con rapporto numerico educatori/bambini conforme alla normativa regionale
- Gestione delle assenze, sostituzioni e turnazioni del personale
- Personale ausiliario dedicato al riordino e igienizzazione dei locali (nel rispetto dei parametri DGR 2929/2020)
- Eventuale apporto di una risorsa umana comunale a carico dell'ETS in caso di cambio di mansione o ricollocazione amministrativa della risorsa comunale.

6.1.2 Coordinamento pedagogico

- Coordinatore pedagogico con ore adeguate ai parametri richiesti da Regione Lombardia
- Funzioni di coordinamento, supervisione e raccordo con le famiglie
- Elaborazione e implementazione del progetto educativo-pedagogico
- Collaborazione costante con il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune per la condivisione delle scelte strategiche e operative

6.1.3 Formazione e supervisione

- Piano annuale di formazione per tutto il personale
- Supervisione pedagogica e supporto agli educatori
- Aggiornamento professionale continuo secondo le normative vigenti

6.1.4 Servizio Prolungato

L'attivazione e la gestione del servizio oltre l'orario base (16:00-18:00) sono a carico dell'ETS.

- L'Ente dovrà presentare nei documenti a corredo della procedura i relativi **costi e le modalità organizzative**.
- Tale servizio sarà attivato sulla base delle richieste effettive delle famiglie e secondo i parametri di sostenibilità definiti nel progetto tecnico dell'ETS.

6.2 MATERIALI E FORNITURE

- Materiale igienico-sanitario (pannolini, salviette, detersivi, disinfettanti)
- Materiale di facile consumo (cancelleria, materiale didattico, giochi educativi)
- Materiale per attività ludico-educative e laboratori
- Biancheria e dotazioni tessili (asciugamani, lenzuola, bavaglie)
- Piccoli arredi e attrezzature necessarie all'attività educativa

6.3 RISTORAZIONE

- **Organizzazione del servizio di refezione:** L'ETS deve finanziare l'intera logistica necessaria per garantire il pasto quotidiano.

- **Fornitori (Individuazione e Contrattualizzazione):** Tutti i costi di acquisto delle materie prime o il pagamento del canone a ditte esterne di catering sono a carico dell'ente. Questo include la selezione di fornitori che garantiscano standard elevati.
- **Gestione dei Menù:** Le spese per la consulenza di nutrizionisti per la redazione di menù equilibrati e conformi alle linee guida sanitarie sono incluse nei costi di gestione dell'ente.
- **Qualità e Sicurezza Alimentare:** L'ETS sostiene i costi per i controlli HACCP, le analisi di laboratorio periodiche e i dispositivi di protezione/igienizzazione.
- **Diete Speciali (Allergie e Intolleranze):** La gestione di pasti differenziati, che spesso comporta costi di produzione più elevati per l'acquisto di prodotti specifici (es. gluten-free), rimane totalmente a carico dell'ETS, senza alcun sovrapprezzo per l'utenza.

Nella proposta progettuale documenti a corredo della procedura, l'Ente dovrà specificare:

- Il **costo del pasto** proposto (che dovrà tenere conto dei costi di mercato della ristorazione collettiva).
- L'indicazione della **ditta fornitrice**.
- Un **esempio di menù** articolato sulle stagioni Primavera/Estate e Autunno/Inverno, nel rispetto delle linee guida nutrizionali.

6.4 PULIZIA E IGIENE

- Pulizia ordinaria quotidiana di tutti i locali (sezioni, servizi igienici, spazi comuni, uffici)
- Sanificazione periodica approfondita
- Igienizzazione di giochi, arredi e materiali
- Fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene
- Gestione dei rifiuti in conformità alle normative ambientali
- Le operazioni di **disinfestazione e derattizzazione straordinaria** (estese a roditori e insetti infestanti, inclusi **vespe e calabroni**) saranno sostenute al 50% del costo totale

6.5 MANUTENZIONI

6.5.1 Manutenzione ordinaria

- Piccole riparazioni e interventi di manutenzione ordinaria degli immobili
- Manutenzione di arredi, attrezzature e sussidi didattici/laboratoriali
- Sostituzione di elementi usurati o danneggiati

6.5.2 Manutenzione aree esterne

- Manutenzione ordinaria del giardino (taglio del prato)
- Cura di eventuali attrezzature ludiche esterne
- Pulizia e manutenzione dei percorsi e degli spazi esterni

NOTA: La manutenzione straordinaria degli immobili rimane a carico del Comune.

6.6 SICUREZZA E PREVENZIONE

6.6.1 Piano di sicurezza-

Sicurezza: sottoscrizione congiunta del DVR elaborato dal Comune;

- Nomina del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Gestione della sorveglianza sanitaria del personale
- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro
- Gestione delle emergenze e prove di evacuazione in collaborazione con il Comune

6.6.2 Osservanza delle norme di prevenzione

- Rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
- Applicazione dei protocolli di prevenzione sanitaria e igienica

6.7 ASSICURAZIONI

L'ETS dovrà stipulare e mantenere attive le seguenti coperture assicurative:

- **Responsabilità civile verso terzi (RCT)** con massimali adeguati, rivolta a tutelare bambini e genitori da eventuali danni causati durante lo svolgimento del servizio
- **Infortuni per tutto il personale** impiegato nel servizio
- **Infortuni per i bambini** frequentanti il servizio

6.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI SPECIALI

- Progettazione e realizzazione di laboratori tematici
- Eventuali servizi aggiuntivi proposti dall'ETS per ampliare l'offerta educativa

6.9 EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLA GESTIONE

L'ETS dovrà garantire:

- **Efficienza economica:** gestione oculata delle risorse con contenimento dei costi e massimizzazione della qualità
- **Efficacia educativa:** realizzazione di un progetto pedagogico di qualità

- **Trasparenza:** applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/08/2010, n.136 E rendicontazione quadrimestrale delle attività e delle spese al Comune.
- **Monitoraggio:** sistema di valutazione della qualità del servizio con indicatori condivisi
- **Innovazione:** aggiornamento continuo delle metodologie educative e organizzative condivise con il Responsabile del Servizio

7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

7.1 Rendicontazione quadrimestrale

- **Rendicontazione Quadrimestrale:** L'ETS presenterà ogni 4 mesi il dettaglio delle spese (personale, materiali, costi operativi) e delle entrate (rette e contributi regionali).
- **Rimborso delle spese:** Il Comune provvederà a versare i contributi dovuti sulla base della rendicontazione approvata.

7.2 Versamento dei contributi comunali

A seguito della presentazione e approvazione di ogni rendicontazione quadrimestrale, il Comune provvederà a versare all'ETS i contributi dovuti, come dettagliato nel Piano Economico-Finanziario allegato e alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione.

7.3 Versamento mensile del differenziale rette

Il contributo comunale relativo al differenziale delle rette ISEE sarà invece versato mensilmente all'ETS gestore, al fine di garantire la stabilità finanziaria e la liquidità necessaria alla gestione corrente del servizio. Il Comune verserà mensilmente la differenza tra la retta piena di € 550,00 e quanto effettivamente corrisposto dalle famiglie in base al proprio ISEE.

8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dall'ETS dovrà contenere, oltre a quanto richiesto nell'Avviso:

8.1 Piano Educativo-Pedagogico

- Impianto educativo-pedagogico che garantisca benessere e serenità del bambino
- Attenzione ai bisogni di cura fisica e di sviluppo psico-fisico e sociale
- Piano delle attività giornaliere e settimanali ben declinato
- Metodologie educative innovative e partecipative
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie

8.2 Piano Organizzativo

- Organizzazione dei turni del personale
- Livelli di copertura delle singole sezioni
- Ruolo e funzioni del coordinamento
- Piano delle sostituzioni
- Gestione delle emergenze e delle criticità
- Ipotesi/bozza di un regolamento gestionale
- Modalità di collaborazione con il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona per la condivisione delle scelte operative

8.3 Piano della Qualità

- Sistema di supervisione e monitoraggio
- Piano di formazione e aggiornamento del personale
- Strumenti di valutazione della qualità del servizio
- Gestione dei reclami e delle segnalazioni

9. COMITATO DI GESTIONE

Il servizio sarà supervisionato da un Comitato di Gestione ,costituito da:

- Il sindaco o suo delegato;
- Il Responsabile servizio e un rappresentante del Comune(segretario verbalizzante)
- 6 rappresentanti dei gruppi consiliari, 4 della Minoranza e 2 della Maggioranza);
- 5 genitori, dei quali uno nominato a carica di Presidente;
- Rappresentanti dell'Ente gestore(coordinatore esterno e coordinatrice interna);

Il comitato di gestione avrà il compito di:

- Approvare il calendario annuale
- Verificare la qualità del servizio
- Raccogliere le istanze delle famiglie attraverso il Presidente (un genitore rappresentante scelto dalle famiglie)
- Proporre miglioramenti e innovazioni
- Approvare eventuali modifiche organizzative

10. DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli aspetti qui descritti costituiscono la base di partenza per il tavolo di co-progettazione, durante il quale potranno essere precisati, modificati e integrati in accordo tra le parti.

L'obiettivo è costruire un servizio educativo di qualità, sostenibile economicamente, che risponda efficacemente ai bisogni dei bambini e delle famiglie del territorio, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di collaborazione tra pubblico e Terzo Settore.

Il modello di governance condivisa, con la presenza attiva del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona nella supervisione e nella condivisione delle scelte, garantisce il mantenimento del controllo pubblico sulla qualità del servizio, valorizzando al contempo le competenze specialistiche dell'ETS partner.

Ghedi, Febbraio 2026

ALLEGATI:

- Piano Economico-Finanziario (PEF) quinquennale
- Planimetria area esterna asilo nido Arcobaleno